IL MIO COGNOME · ARCHIVIO DELLE FAMIGLIE ITALIANE

GUIDA GRATUITA

Come nasce un cognome

dal padre, dal mestiere, dal luogo, dal soprannome, dall'augurio: i cinque modi in cui è nato anche il tuo



Scopri la storia del tuo cognome

CLICCA QUI

Ordina il tuo libretto →

PRIMA DI COMINCIARE

Caro lettore, cara lettrice

un regalo per chi si è chiesto «e il mio?»

Ogni giorno, sotto i nostri video, qualcuno scrive il suo cognome e fa sempre la stessa domanda: da dove viene? È la domanda giusta. Il cognome è la parola più antica che porti con te: l'hai ricevuta senza sceglierla, e prima di te l'hanno portata i tuoi bisnonni.

In queste pagine raccontiamo come sono nati i cognomi italiani. Le strade principali sono cinque: il nome del padre, il mestiere, il luogo, un soprannome, un augurio. Per ognuna trovi un cognome famoso come esempio, e in fondo un piccolo gioco.

All'ultima pagina saprai riconoscere molte origini senza aiuto. E capirai perché un cognome che sembra semplice, a volte, nasconde una storia diversa da quella che immagini.

✦

> **Una promessa.** Qui non inventiamo niente. Un cognome è una cosa seria: meglio un dubbio onesto che una bella storia falsa.

Giacomo Scrivani

1	2	3	4	5
Il padre	Il mestiere	Il luogo	Il soprannome	L'augurio
Di Stefano	*Ferrari*	*Messina*	*Rossi*	*Esposito*

CAPITOLO PRIMO

Mille anni fa quasi nessuno aveva un cognome

dal soprannome in piazza al registro del parroco

Per secoli bastò il nome: Giovanni, Maria, Pietro. Poi i paesi crebbero, e quando i Giovanni diventarono dieci bisognò distinguerli: Giovanni figlio di Pietro, Giovanni il fabbro, Giovanni da Bari, Giovanni il rosso.

Dopo l'anno Mille queste aggiunte cominciarono a passare dal padre ai figli, prima fra i nobili e i notai, poi fra tutti. Nel 1563 il Concilio di Trento obbligò i parroci a registrare battesimi e matrimoni: da allora, poco a poco, il cognome restò fissato sulla carta, spesso scritto come il parroco lo sentiva pronunciare.

Nell'Ottocento arrivò lo stato civile, e i comuni cominciarono a registrare nascite, matrimoni e morti: nel Sud continentale dal 1809, in Sicilia dal 1820, in Sardegna dal 1866.



> **Lo sapevi?** Per secoli lo stesso cognome è stato scritto in modi diversi, secondo chi teneva la penna: Di Stefano, De Stefano, Distefano. Molte varianti di oggi sono nate così, fra un orecchio e un calamaio.

Vuoi sapere da dove viene il tuo?

CLICCA QUI

Ordina il tuo libretto →

IL PRIMO MODO

Dal nome del padre

«figlio di»: la famiglia più numerosa



Il modo più semplice per indicare un uomo era dire di chi era figlio. Al Sud resta il **Di** o il **De** davanti al nome: Di Stefano, De Luca, D'Angelo. Al Centro-Nord la preposizione spesso è caduta ed è rimasta la **-i** finale, eredità del latino: Martini era «il figlio di Martino», Paoli «quello di Paolo».

UN COGNOME FAMOSO

De Filippo

vuol dire «figlio di Filippo». Ma la storia di Eduardo, Peppino e Titina ha una sorpresa: il loro padre era l'attore Eduardo Scarpetta, che non li riconobbe. Il cognome lo presero dalla madre, Luisa De Filippo.

IL SECONDO MODO

Dal mestiere

il fabbro, il sarto, il mugnaio



In paese tutti sapevano chi batteva il ferro, chi cuciva e chi macinava il grano. Il mestiere del capofamiglia è diventato il cognome dei figli: Sartori e Sarto, Molinari e Molinaro, Pastore, Fabbri, Barbieri.

Lo stesso mestiere cambia forma da una regione all'altra:

il fabbro *chi batteva il ferro*	→	Ferrari	Ferraro	Ferrero
		Emilia e Lombardia	Sud	Piemonte

DUE COGNOMI FAMOSI

Ferrari e Ferrero

Enzo Ferrari di Modena e la famiglia Ferrero di Alba, quella della Nutella, portano due cognomi nati dallo stesso mestiere. Con ogni probabilità un loro antenato, molti secoli fa, lavorava il ferro.

IL TERZO MODO

Dal luogo d'origine

chi arrivava da fuori si portava dietro il paese



Chi si trasferiva in un altro paese veniva chiamato con il nome del posto da cui arrivava: Messina, Genovese, Calabrese, Romano, Pisano. Nel Medioevo, al Sud, «lombardo» indicava chiunque venisse dal Nord: da qui molti Lombardo e Lombardi.

UN NOME FAMOSO

da Vinci

Leonardo non aveva un cognome come lo intendiamo oggi. Si chiamava Leonardo di ser Piero da Vinci: «figlio di ser Piero», il notaio suo padre, e «da Vinci», il paese della famiglia. In un solo nome ci sono due dei modi di questa guida.

E il tuo cognome, da dove è partito?

CLICCA QUI

Ordina il tuo libretto →

IL QUARTO MODO

Dal soprannome

i capelli, la statura, un difetto, il carattere



Il soprannome era il modo più rapido per riconoscere qualcuno: il rosso, il bianco, il basso, il mancino. Così sono nati Rossi e Russo, Bianchi, Basso, Grasso, Mancini e Mancuso. A volte era una presa in giro: Pappalardo, secondo la spiegazione più diffusa, era chi mangiava il lardo anche nei giorni di digiuno.

UN COGNOME FAMOSO

Rossi

È il cognome più diffuso d'Italia, quello di Valentino Rossi, nato a Urbino nel 1979. Di solito viene da un antenato con i capelli o la barba rossi. Al Sud lo stesso soprannome è diventato Russo.

IL QUINTO MODO

Dall'augurio e dai trovatelli

quando il cognome lo sceglieva qualcun altro

Alcuni cognomi sono un augurio messo sulla culla: Bonanno (di solito «buon anno»), Benvenuto, Amato, Diotallevi («Dio ti allevi»). Altri li sceglievano gli istituti che accoglievano i bambini abbandonati, i trovatelli.

Il più diffuso è **Esposito**, da «esposto»: il bambino lasciato nella ruota, il cilindro girevole nel muro dei brefotrofi. A Napoli la ruota più famosa era quella dell'Annunziata. Nel Lazio e in Umbria il trovatello era il «proietto», dal latino *proiectus*, «gettato»: da qui viene Proietti.

UN COGNOME FAMOSO

Proietti

Gigi Proietti, l'attore romano nato nel 1940 da padre umbro, portava uno dei cognomi dati ai trovatelli del Lazio e dell'Umbria. Dietro questi cognomi ci sono famiglie ripartite da zero, spesso molte generazioni fa.

Lo sapevi? In molte città tutti i trovatelli ricevevano lo stesso cognome: per questo due Esposito dello stesso paese possono non essere parenti.

Quale dei cinque modi ha dato il cognome alla tua famiglia?

CLICCA QUI

Ordina il tuo libretto →

UN TRUCCO DA ARCHIVISTA

La fine del cognome dice da dove viene

non sempre, ma spesso

-u · -as · -is
SARDEGNA
Porcu, Piras, Melis

Lo · La · Li
SICILIA
Lo Presti, La Rosa, Li Causi

accento finale
CALABRIA E SICILIA
Calì, Laganà, Macrì

Di · De
SUD E ABRUZZO
Di Stefano, De Luca

-ucci · -etti
CENTRO
Mariucci, Paoletti

-i
TOSCANA, EMILIA, LOMBARDIA
Rossi, Ferrari, Martini

-ero · -asco
PIEMONTE E LIGURIA
Ferrero, Bergamasco

-on · -in
VENETO
Zanon, Marin, Bortolin

-ich
FRIULI VENEZIA GIULIA
Covacich, Petrovich

> **Attenzione.** La desinenza di solito dice dove si è formato il cognome, non dove vive oggi la tua famiglia. Con le migrazioni interne del Novecento tanti Piras vivono a Torino e tanti Esposito a Milano.

ORA TOCCA A TE

Come è nato il tuo cognome?

segui le domande in ordine: il primo «sì» è la strada più probabile

È un nome di persona, con o senza *Di* o *De* davanti?	**Dal nome del padre** Di Stefano, De Luca
È un mestiere, anche antico?	**Dal mestiere** Ferrari, Sartori, Fabbri
Ricorda una città, una regione o un luogo?	**Dal luogo** Lombardi, Calabrese, Della Valle
Descrive un aspetto o un carattere?	**Da un soprannome** Rossi, Basso, Allegri
È un augurio o un nome dato ai trovatelli?	**Augurio o trovatelli** Esposito, Benvenuto, Proietti

> Nessuna delle cinque? Succede spesso: tanti cognomi hanno una storia meno ovvia, e qualcuno ne ha più d'una. Le trappole qui sotto spiegano perché.

Le trappole

Ferrara
la città emiliana, oppure al Sud *ferraria*, la fucina
LUOGO O MESTIERE

Romano
«di Roma», oppure il nome di persona Romano
LUOGO O PADRE

Greco
chi veniva dalla Grecia, oppure al Sud chi seguiva il rito greco
LUOGO O FEDE

Basile
non il basilico: il nome Basilio o il greco *basileus*, «re»
PADRE O TITOLO

Ecco perché la risposta sicura non si indovina: si cerca nei dizionari dei cognomi, nelle mappe della diffusione e nei documenti antichi. È il lavoro che facciamo nel libretto del tuo cognome.

SE VUOI ANDARE OLTRE

La storia del tuo cognome, tutta intera

un libretto di circa quattordici pagine dedicato solo a lui



Questa guida ti ha mostrato come nascono i cognomi. Il libretto del tuo cognome racconta il tuo:

- **origine e significato**, con le ipotesi degli studiosi quando non sono d'accordo
- **la mappa** regione per regione e i comuni dove è il più diffuso
- **le varianti**, i personaggi che lo hanno portato e dove vive oggi nel mondo
- **come cercare i tuoi antenati**, con l'albero e la pergamena da compilare

---

9,50 € *· arriva per email in pochi minuti*

CLICCA QUI

Ordina il tuo libretto →



Grazie

per aver letto questa guida.
Il Mio Cognome è nato dalle vostre domande:
continuate a scriverci il vostro cognome.

✦

Il libretto del tuo cognome ti aspetta su
ilmiocognome.com/storia-del-tuo-cognome

Seguici

FACEBOOK	YOUTUBE	INSTAGRAM	TIKTOK
Il Mio Cognome	@IlMioCognome	@ilmiocognome	@il.mio.cognome

Giacomo Scrivani

© Il Mio Cognome · Archivio delle famiglie italiane. Guida gratuita: puoi stamparla e regalarla a chi vuoi. Illustrazioni realizzate con l'intelligenza artificiale.